



UNIONE MONTANA MAROSTICENSE ***Marostica Mason Vic. Molvena Pianezze***

Sede legale via IV Novembre, 10 – 36063 MAROSTICA (Vicenza)
c. f. 91043780245 – p.i. 03974990248
unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it

* * *

Prot. 1859

Data pubblicazione sito web dell'Ente: 03/04/2019

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “GIOVANI PROTAGONISTI 2.0” TRIENNIO 2020/2022

* * *

CIG: 78504024AB

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Marosticense n. 14 del 12/02/2019 e della determina di indizione della gara, del Responsabile del Settore Servizi Sociali n. 67 del 03/04/2019 del medesimo Ente, è indetto un Avviso Pubblico per la selezione di un Soggetto del Terzo Settore disponibile ad un'attività di co-progettazione volto alla realizzazione del progetto di sviluppo di comunità denominato “Progetto Giovani Protagonisti 2.0”.

L'Amministrazione intende infatti adottare, per la progettazione di servizi/interventi innovativi e sperimentali afferenti all'Area delle politiche giovanili, la metodologia della co-progettazione, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori impegnati nelle tematiche di riferimento, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, condividere valori e mission di riferimento e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale.

La co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il quadro normativo relativo all'istruttoria è in particolare costituito da:

- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento all'art. 5;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, con particolare riferimento agli artt. 1 e 7;
- Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 ANAC “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”.

Con il presente avviso si definiscono le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione all'istruttoria, i contenuti di co-progettazione, gli elementi essenziali per l'individuazione del soggetto partner, le modalità di conduzione della co-progettazione e dell'affidamento dell'attività.

L'affidamento avverrà in co-progettazione mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici è il dott. Michele Angelo Frison, Responsabile del Settore Servizi Sociali.

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

L'Unione Montana Marosticense, tramite la realizzazione di un processo di co-progettazione, intende perseguire la promozione di un welfare generativo di risorse della comunità che metta al centro i ragazzi e i giovani del proprio territorio, le loro aspettative, i loro bisogni.

Il Progetto Giovani Protagonisti, nato a Marostica nel 2001 ha cercato di sviluppare iniziative mirate a favorire il benessere dei ragazzi e la loro crescita equilibrata e armonica nei diversi contesti di vita (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero, territorio, lavoro) con un approccio metodologico fondato sul lavoro di comunità, l'animazione di strada e il protagonismo giovanile.

Un'analisi attuale della condizione adolescenziale e giovanile può partire dalle seguenti considerazioni:

- la comunità, considerata come luogo di vita e di relazione, rappresenta una dimensione dove si sviluppano processi emarginanti o positive occasioni di crescita civica e di integrazione sociale;
- la crescita e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi chiamano in causa la responsabilità del mondo adulto e la sua capacità di garantire loro opportunità per diventare persone responsabili e libere;
- vi è un bisogno emergente di punti di riferimento positivi e chiari, garantiti da adulti significativi cui vengono richiesti coerenza, attenzione e tempo;
- risulta importante estendere le politiche giovanili anche al target dei ragazzi pre-adolescenti, in quanto, già con i ragazzi della scuola secondaria di 1^a grado (11 – 13 anni) è necessario avviare percorsi di affiancamento per introdurre elementi evolutivi positivi e intercettare eventuali derive adolescenziali;
- la partecipazione rappresenta un valore aggiunto per le scelte e le attività da realizzare e consente di rafforzare il senso di comunità e la presenza di reti sociali intorno alle persone;
- è fondamentale promuovere connessioni e collegamenti tra le agenzie educative territoriali, considerato che i ragazzi e i giovani si sperimentano nei diversi ambiti locali (scuola, parrocchia, associazioni sportive e culturali, tempo libero) in modo che siano condivisi i percorsi e gli obiettivi educativi;
- risulta infine importante, allargare lo sguardo alle altre offerte/risorse del territorio (ad es. Sportello Informagiovani di Bassano del Grappa, Spazio Cre-ta Fab Lab di Cassola) come alle progettualità del "Piano degli interventi per le politiche giovanili" (DGRV 1392/2017 – DGRV 1675/2018) per saper orientare i giovani ad utilizzare le potenzialità/opportunità locali.

La proposta progettuale, pertanto, dal punto di vista metodologico non potrà prescindere dagli attori presenti sul territorio e dalle esperienze già maturate in un'ottica di ulteriore articolazione degli interventi e della loro sostenibilità. Ovvero appare fondamentale non interrompere le esperienze progettuali in itinere ma individuare i percorsi affinché le medesime trovino gradualmente un'evoluzione, per dedicare risorse alla nuova sperimentazione.

L'esperienza maturata fa ritenere il territorio pronto a sviluppare forme innovative della gestione, sviluppo e promozione di servizi rivolti agli adolescenti e ai giovani attraverso la diversificazione dei modelli organizzativi e la valorizzazione delle capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere sempre più efficacemente alla realizzazione degli interventi, entro le regole pubbliche, in collaborazione con l'Ente locale.

Per il perseguimento di tale obiettivo l'Amministrazione intende adottare la metodologia della co-progettazione, quale strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra diversi attori impegnati nelle tematiche di riferimento, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, condividere valori e mission di riferimento e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale.

La co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto dovrà promuovere forme di coinvolgimento degli adolescenti e dei giovani della comunità, riattivando reti formali ed informali, costruendo nuovi modelli di relazione di tipo collaborativo volti a valorizzare le risorse esistenti sul territorio con l'obiettivo di sviluppare welfare generativo di comunità.

Il progetto si caratterizzerà come sistema di azioni e iniziative orientate a:

- promuovere e rafforzare le relazioni di prossimità e di comunità generative ed inclusive del territorio;
- sostenere i cittadini attivi nella presa in carico della propria comunità;
- favorire l'integrazione e la convivenza positiva;
- rilevare bisogni espressi e inespressi, di situazioni di fragilità e di disagio, degli adolescenti e dei giovani coinvolti a vario titolo nel progetto;
- accompagnare ad una gestione più autonoma eventuali precedenti progetti avviati con il Progetto Giovani Protagonisti.

Il Progetto "Giovani Protagonisti 2.0" perseguirà inoltre i seguenti obiettivi più specifici avendo a riferimento un modello educativo che riconosca le differenze e il valore di ogni ragazzo e ragazza coinvolti e focalizzi l'attenzione sulla comprensione degli interrogativi di coloro cui si rivolge piuttosto che a fornire risposte:

- rendere consapevoli gli adolescenti delle loro risorse: promuovere forme di comunicazione che rendano visibili le competenze autonome nelle loro azioni valorizzandone esperienze e idee;
- rendere visibili le testimonianze positive, i buoni esempi presenti nel vissuto dei ragazzi, proponendoli come modelli per una crescita armoniosa ed equilibrata;
- stimolare e promuovere concreti e praticabili percorsi di protagonismo che diventino per i ragazzi opportunità di crescita e consentano di sperimentare impegno e responsabilità anche nei confronti della comunità;
- avviare connessioni e comunicazioni con le altre agenzie educative per favorire un approccio sistemico e di comunità al tema educativo e promuovere forme progettuali innovative e condivise con gli altri attori locali, anche come prevenzione alle forme di devianza e/o dipendenza patologica.

PROGETTI ATTUALI E AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

L'attuale Progetto Giovani Protagonisti si è sviluppato nel territorio marosticense attraverso le seguenti varie attività ed iniziative. Alcune di queste progettualità saranno accompagnate in un percorso di maggiore autonomia per lasciare spazio ai nuovi progetti.

- Centro di aggregazione di Vallonara: i giovani hanno a disposizione una propria sede a Vallonara ubicata nell'ex scuola materna parrocchiale. Sono disponibili due locali: uno adibito a sala per riunioni, corsi, laboratori; l'altro destinato a sala prove musicale.
- Sala prove: la sala prove musicali è stata allestita con il coinvolgimento di un gruppo di giovani che si sono poi costituiti nell'Associazione culturale MHZ con la quale l'Unione Montana Marosticense ha sottoscritto una convenzione per la gestione della sala stessa.
- Il Gruppo Giovani di Vallonara: è attivo da alcuni anni e si compone di una quindicina di ragazzi fra i 14 e i 22 anni.
- FTM e NOT: sono gruppi impegnati nell'organizzazione dell'annuale Scooterraduno.

- Social Day: iniziativa avviata alcuni anni fa e che vede coinvolte diverse realtà del territorio di Marostica.
- Lo Strillone del Quadrilatero: magazine quadrimestrale registrato presso il Tribunale di Vicenza e realizzato interamente da una redazione di giovani.

(si veda anche www.unionemarosticense.it > Servizi Sociali > Politiche giovanili).

DESTINATARI

Adolescenti e giovani – prioritariamente di età compresa fra gli 11 e i 19 anni.

DURATA

Il progetto dovrà svilupparsi nell'arco di un triennio (gennaio 2020 – dicembre 2022).

RISULTATI ATTESI

- crescita del protagonismo/partecipazione giovanile;
- sviluppo di consapevolezza civica e di legalità;
- contrasto alle forme di devianza, di emarginazione, di dipendenza patologica, con particolare attenzione alla pre-adolescenza;
- consapevolezza e rispetto delle differenze;
- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e valorizzazione dei beni comuni;
- incentivazione alla cittadinanza attiva e al “fare” per gli altri;
- caratterizzazione di spazi fisici e virtuali riservati ai giovani ed evidenziazione dei medesimi nel territorio e nella comunità;
- offerta di una proposta strutturale, informativa e formativa, nonché attrattiva rivolta ai ragazzi e ai giovani al fine di implementare le loro conoscenze e competenze;
- identificazione/costruzione/implementazione della rete dei soggetti locali a favore delle politiche giovanili.

INDICATORI DI EFFICACIA

- numero di adolescenti e giovani coinvolti nel percorso;
- rilevazione delle diverse attività svolte;
- strumenti di partecipazione utilizzati (gruppi di lavoro, riunioni, ecc.);
- relazioni sul lavoro svolto e riunioni di valutazione sull'andamento del progetto;
- rilevazione delle esperienze dirette ed indirette dei partecipanti rispetto alle attività di volontariato e di cittadinanza attiva;
- rilevazione delle forme di collaborazione con le altre agenzie educative locali (scuole, parrocchie, associazioni culturali e sportive, associazioni giovanili, associazioni genitori, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il budget complessivo massimo, messo a disposizione dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto è pari a €. 37.000,00 annui (€. 111.000,00 per il triennio) oneri esclusi, sarà liquidato dietro presentazione di adeguata documentazione fiscale secondo le seguenti modalità di massima:

- €. 37.000,00 (oneri esclusi, se dovuti), quale primo acconto, da liquidare entro il 31/12/2020;
- €. 37.000,00 (oneri esclusi, se dovuti), quale primo acconto, da liquidare entro il 31/12/2021;
- €. 37.000,00 (oneri esclusi, se dovuti), a saldo delle attività svolte, da liquidare a fine sperimentazione e comunque entro il 31/12/2022.

Fermo restando gli importi massimi sopra indicati, in sede di definizione della progettazione definitiva, potranno essere concordate modalità di erogazione degli acconti in più rate.

RISORSE STRUTTURALI

Per la gestione del progetto il Comune di Marostica mette a disposizione la sede del Centro di aggregazione di Vallonara ubicata a Vallonara nei locali dell'ex scuola materna parrocchiale, assumendo l'onere delle relative spese di gestione (luce, gas, acqua e pulizia locali).

In Comune a Pianezze sono disponibili i locali della sala delle associazioni e i nuovi spazi creati all'aperto; le spese di gestione sono a carico del medesimo Comune.

In itinere potranno essere individuate ulteriori sedi.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Nella redazione del Piano finanziario, dovrà essere esplicitata una descrizione analitica dell'impiego delle risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione dell'Unione Montana unitamente al valore in denaro delle risorse aggiuntive (non inferiore al 10% dell'importo finanziato dall'Amministrazione suddetta) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

In sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale al valore in denaro (euro) delle risorse aggiuntive se uguale o superiore al 10% dell'importo finanziato dall'Amministrazione dell'Unione e fino ad un massimo del 30% del medesimo importo.

A titolo esemplificativo le risorse messe a disposizione dal soggetto proponente potranno essere risorse umane, con esclusione del volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o dal supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, piuttosto che beni mobili ed immobili, e/o progettuali finalizzate alla ricerca di fondi o all'adesione a bandi pubblici inerenti gli ambiti del progetto al fine di un'implementazione del medesimo. Ad ogni voce dovrà corrispondere la valorizzazione economica in euro con una descrizione analitica dei dati (ad es. ore operatore x importo orario operatore).

MODALITA' DI SVILUPPO DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

FASE A) Individuazione del soggetto partner:

1. Verifica del possesso dei requisiti minimi di ammissione e tecnico professionali richiesti dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla selezione;

2. Valutazione della qualità tecnica e finanziaria delle proposte progettuali preliminari da parte di una commissione tecnica sulla base dei criteri di selezione specificati in seguito, con attribuzione dei relativi punteggi;
3. Formulazione della graduatoria ed individuazione del soggetto con cui si procederà alla fase B (discussione critica di co-progettazione) della procedura.

FASE B) Discussione critica:

In questa fase si avvia l'attività di co-progettazione tra i responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dall'Amministrazione dell'Unione Montana Marosticense che coordineranno l'intero processo.

Si prenderà a riferimento il progetto presentato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi, giungendo ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti.

La stesura del documento progettuale definitivo con allegato il piano finanziario sarà a cura del soggetto selezionato.

Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza alle finalità generali e agli ambiti prioritari di intervento del progetto di cui al presente avviso;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e del servizio co-progettato;
- la definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- le modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, l'Amministrazione dell'Unione Montana si riserva di revocare la procedura.

FASE C) Stipula della convenzione/accordo:

Con il partner selezionato sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art. 5, punto d) delle linee guida per l'affidamento di servizi ad enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

Il soggetto gestore del progetto attiverà quanto previsto dal medesimo progetto, in seguito alla sottoscrizione della convenzione, restando inteso che la titolarità delle scelte progettuali rimarrà in capo all'Amministrazione dell'Unione Montana.

In ogni caso la presentazione delle proposte progettuali non vincola l'Unione Montana ad affidare l'incarico o a stipulare la convenzione, riservandosi di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura, in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza. La partecipazione alla procedura è, invece, vincolante ed impegna i soggetti fin dalla presentazione della domanda di partecipazione.

La partecipazione alla procedura non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

SOGGETTI PROPONENTI

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, ai seguenti soggetti del terzo settore, con varia configurazione giuridica, attivi nella progettazione e realizzazione concertata di interventi e servizi sociali:

- organizzazioni di volontariato;

- associazioni e enti di promozione sociale;
- organismi della cooperazione;
- cooperative sociali;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I soggetti interessati dovranno possedere le competenze, capacità ed esperienza nello sviluppare le reti territoriali con altri soggetti locali e/o sostenere e rafforzare quelle già esistenti all'interno del territorio, al fine di perseguire gli obiettivi indicati.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio o, anche in forma individuale, qualora partecipino alla medesima istruttoria in associazione o consorzio.

I soggetti sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 ossia che il ricorrente nei tre anni precedenti non abbia concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- c) aver maturato, negli ultimi cinque anni antecedenti a quello della data di pubblicazione del presente avviso, un'esperienza almeno triennale e continuativa, in attività analoghe all'oggetto del presente avviso. Tale requisito deve essere opportunamente esplicitato nella domanda di partecipazione.

In caso di imprese che intendano costituire un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m., i requisiti di cui sopra devono essere posseduti secondo le seguenti prescrizioni:

- i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

I Consorzi sono ammessi alle stesse condizioni per le imprese singole, nel caso in cui posseggano i requisiti descritti.

In ogni caso i Consorzi possono partecipare alla selezione se le imprese consorziate, per conto delle quali partecipano e che saranno materialmente coinvolte nella co-progettazione, avranno i requisiti sopra specificati, precisando che se le imprese consorziate saranno più di una per le stesse si applicano anche le succitate prescrizioni previste per le ATI.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate, un plico chiuso e sigillato, contenente la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE | Ufficio Protocollo

Via IV Novembre, 10 | 36063 MAROSTICA

Entro le ore 12,00 del giorno venerdì 10/05/2019

A pena di esclusione, il plico dovrà essere sigillato in modo tale da garantirne l'integrità e la non manomissione, sull'estero dello stesso dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Proposta per la co-progettazione Progetto Giovani Protagonisti 2.0 - 2020/2022”

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all’Ufficio Protocollo dell’Unione Montana Marosticense.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato.

Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO

Pena l’esclusione dalla procedura il plico sigillato sarà composto, al suo interno, da due buste separate e sigillate:

- una busta riportante la dicitura “Busta A – Documentazione amministrativa”
- una busta riportante la dicitura “Busta B – Proposta progettuale e piano finanziario”

nelle quali dovrà rispettivamente essere inserita tutta la seguente documentazione:

Contenuto della busta A):

1. LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta sulla base del fac-simile di cui all’allegato Mod. 1), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità;

2. Il PASSOE, di cui all’art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20/12/2012 dell’A.V.C.P. (ora A.N.A.C.). Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all’apposito link sul portale dell’A.N.A.C. (servizi ad accesso riservato – AVCPass). Detto documento, debitamente sottoscritto, deve essere presentato da ciascuna delle imprese raggruppate per le imprese che intendono costituire un raggruppamento temporaneo e, per i consorzi, dal consorzio e da ciascuna delle imprese per conto delle quali il consorzio partecipa, nel rispetto di quanto indicato dal sistema AVCPass;

3. IL DGUE in formato elettronico (su supporto cd rom).

Contenuto della busta B):

La proposta progettuale che dovrà essere formulata tenendo conto dei seguenti elementi essenziali, costituita da una relazione che dovrà esplicitare principi, metodi e attività, considerando gli obiettivi generali e specifici nonché le aree prioritarie di intervento e gli aspetti innovativi e peculiari.

ELEMENTI ESSENZIALI DA SVILUPPARE PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Titolo del progetto.

2. Denominazione del Soggetto/Ente proponente (in caso di ATI indicare le imprese associate ed in caso di Consorzio indicare anche le imprese consorziate che saranno materialmente coinvolte nella co-progettazione e del referente tecnico (nome, cognome, ruolo, recapito telefonico).

3. Esperienze maturate negli ultimi 5 anni:

- descrivere le caratteristiche distintive del soggetto proponente in termini di mission, esperienze, competenze e radicamento sul territorio;
- illustrare interventi e progetti con soggetti misti (istituzioni, terzo settore, volontariato, ecc.);
- elencare i principali servizi gestiti nell’ambito delle politiche giovanili.

4. Risorse umane:

- indicare le figure professionali e degli operatori, impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto, evidenziando i titoli formativi, di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività;
- specificare il monte ore di lavoro suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata;
- specificare il piano formativo aziendale dell'ultimo triennio (contenuti, monte ore annuo), suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata;

5. Ambiti prioritari di intervento:

- individuare ed indicare al massimo due obiettivi specifici per ogni ambito prioritario di intervento (vedi i risultati attesi);
- individuare i destinatari specifici del progetto;
- descrizione a grandi linee delle attività che si intendono realizzare con eventuali specifiche rispetto agli ambiti prioritari di intervento.

6. Descrizione del metodo che verrà utilizzato:

- riferimento anche teorico alle metodologie e agli strumenti utilizzati (analisi dati, ricerca azione, gruppi e/o tavoli di lavoro, gruppi di regia, ecc.).

7. Indicazione dei tempi di realizzazione previsti, per fasi (crono-programma);

8. Soggetti che verranno coinvolti:

- specificare l'eventuale valorizzazione del volontariato (azioni di supporto, co-gestione di attività, gestione autonoma di attività);
- indicare la rete territoriale, eventualmente individuata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato.

9. Piano di valutazione:

- indicare il/i soggetto/i che procederanno alla valutazione del progetto;
- esplicitare i criteri che verranno adottati per garantire una valutazione del progetto che tenga conto dei seguenti parametri:
 - rilevanza: si intende la capacità dell'intervento di essere focalizzato sugli elementi di analisi presentati dal bando;
 - incisività: grado di raggiungimento degli obiettivi e ricadute rilevabili rispetto ai suoi destinatari e all'integrazione tra servizi, cittadini e comunità territoriali;
 - sostenibilità: capacità di efficienza del progetto (rapporto risorse/risultati) e di generare processi autonomi di sviluppo di iniziative.
- specificare gli esiti attesi ed indici/indicatori che verranno utilizzati (riferiti ai criteri);
- indicare gli strumenti che si utilizzeranno per raccogliere i dati (registri, questionari, gruppi, focus, ecc.);
- specificare le modalità di valutazione intermedia (quadrimestrale) del progetto.

10. Rappresentazione/disseminazione del progetto:

- specificare le modalità di rappresentazione collettiva e di diffusione/disseminazione del progetto (sito web istituzionale, volantini, altri strumenti, ecc.).

IL PIANO FINANZIARIO DE PROGETTO

Dovrà essere esplicitata una descrizione analitica dell'impiego delle risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione dell'Unione Montana, unitamente al valore in denaro delle risorse aggiuntive (non inferiore al 10% dell'importo finanziato dall'Amministrazione suddetta) che il soggetto intende mettere a

disposizione.

In sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale al valore in denaro (euro) delle risorse aggiuntive se uguale o superiore al 10% dell'importo finanziato dall'Amministrazione dell'Unione e fino ad un massimo del 30% del medesimo importo.

A titolo esemplificativo le risorse messe a disposizione dal soggetto proponente potranno essere risorse umane, con esclusione del volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o dal supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, piuttosto che beni mobili ed immobili, e/o progettuali finalizzate alla ricerca di fondi o all'adesione a bandi pubblici inerenti gli ambiti del progetto al fine di un'implementazione del medesimo. Ad ogni voce dovrà corrispondere la valorizzazione economica in euro con una descrizione analitica dei dati (ad. es. ore operatore x importo orario operatore).

CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimento, inerenti l'istruttoria in oggetto, potranno essere effettuate esclusivamente per iscritto, via posta certificata, al seguente indirizzo PEC:

unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it

entro le ore 12,00 del 29/04/2019.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 3/05/2019 mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale dell'ente: www.unionemarosticense.it

SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER DA PARTE DELLA COMMISSIONE

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà presentato il miglior progetto sulla base dei criteri di seguito specificati. La procedura di esame della documentazione amministrativa e di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da un'unica Commissione, appositamente costituita che avrà il compito di:

1. verificare la regolarità e la completezza dei plichi e conseguentemente di ammettere o escludere i soggetti partecipanti. Solo relativamente alla documentazione amministrativa la Commissione disporrà dell'eventuale soccorso istruttorio.

Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale del mandato e della procura richiesta ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto a mezzo PEC ovvero per posta ordinaria o fax al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

2. Valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare il soggetto.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase B (discussione critica) il soggetto che avrà ottenuto un punteggio almeno pari a 60/100.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto.

REQUISITI TECNICO-QUALITATIVI Fino a punti 40

<i>Esperienze maturate negli ultimi 5 anni che dimostrino:</i>	<i>Sub- punteggi</i>
Coerenza tra gli obiettivi del progetto e le caratteristiche distintive del soggetto proponente (in termini di mission, esperienza e radicamento sul territorio)	10
Comprovata e documentata esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nel settore oggetto della presente procedura negli ultimi cinque anni	10

<i>Risorse umane e figure professionali messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale</i>	<i>Sub- punteggi</i>
Quantità e qualità (curriculum vitae che specificherà titoli formativi, di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività) degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto	8
Monte ore lavoro suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata	8
Piano formativo aziendale dell'ultimo triennio (contenuti, monte ore annuo), suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata	4

PROPOSTA PROGETTUALE Fino a punti 40

<i>Qualità della proposta tecnico progettuale</i>	<i>Sub- punteggi</i>
Coerenza, congruità e completezza della proposta progettuale in osservanza agli elementi essenziali da sviluppare, agli obiettivi e le finalità della co-progettazione	10
Proposte di sviluppo degli ambiti prioritari di intervento	10
Valorizzazione del volontariato (azioni di supporto, co-gestione delle attività, monte ore annuo ipotizzato, ecc.)	8
Costruzione e articolazione della rete territoriale e locale a supporto del progetto e connessione con i soggetti/risorsa del territorio, attraverso collaborazioni documentate, accordi di partenariato, ecc.	8
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione	4

PIANO FINANZIARIO Fino a punti 20

<i>Piano finanziario con indicazione della previsione delle spese</i>	<i>Sub- punteggi</i>
Coerenza e congruità dei costi con la progettualità proposta	10
Risorse aggiuntive del soggetto proponente oltre il 10% (fino ad un max del 30%): un punto ogni due punti percentuali del valore delle risorse aggiuntive rispetto al 10% richiesto.	10

I punteggi riferiti ai singoli elementi sopra indicati saranno attribuiti dalla Commissione e ciascun commissario assegnerà, un coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Coefficiente Giudizio

0	= assente/non valutabile
0,2	= gravemente insufficiente
0,4	= insufficiente
0,6	= sufficiente
0,8	= buono
1	= ottimo

Il coefficiente attribuito sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento/criterio. Il punteggio finale sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari per ciascun elemento/criterio.

La selezione del soggetto potrà essere disposta anche se sarà presentata una sola candidatura.

A seguito della selezione verrà condotta con la fase di co-progettazione.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso sede, data e orario che saranno comunicati via PEC ai soggetti proponenti. In tale seduta vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

VERIFICA DELL'ANOMALIA

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta e le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procederà nei confronti del soggetto selezionato alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente procedura, tramite l'acquisizione mediante il sistema AVCPass (o d'ufficio) della necessaria documentazione.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000.

La Stazione Appaltante può verificare a campione il possesso dei requisiti di partecipazione, relativamente ai motivi di esclusione in capo a tutti o alcuni operatori economici.

STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata registrata in caso d'uso a cura e spese a carico della parte interessata, a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà . Indicativamente, almeno i seguenti elementi essenziali:

- oggetto;

- progettazione condivisa;
- durata;
- obblighi dei contraenti: soggetto selezionato e Unione Montana Marosticense;
- impegni economico finanziari e modalità di pagamento;
- gestione del contratto, verifiche ed integrazioni;
- ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di contratti.

Qualora il soggetto scelto non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito a stipulare entro il termine stabilito e comunicato ai medesimo dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa della convenzione, l'Amministrazione, procederà a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione per fatto imputabile all'impresa, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Per quarto non previsto nel presente documento per la stipulazione della convenzione si applica quanto disciplinato dal D.Lgs. n.50/2016.

L'Amministrazione dell'Unione Montana Marosticense si riserva di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento del periodo della durata della Convenzione la ripresa di attività di negoziazione/discussione critica per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche, che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RISERVATEZZA

Il soggetto selezionato garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 679/2016.

Titolare del trattamento dei dati, in questione è l'Unione Montana Marosticense.

Successivamente alla stipulazione della convenzione, il soggetto gestore sarà nominato dall'Unione Montana Marosticense responsabile per il trattamento dei dati i che necessariamente acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio.

In quanto responsabile, il soggetto gestore dovrà attenersi ai compiti e alle istruzioni stabiliti dall'Unione suddetta.

Il mancato rispetto della disciplina contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali può configurare a detto soggetto, in quanto responsabile del trattamento, oltre ai profili di responsabilità penale ivi contemplati, anche i profili di responsabilità civile ex art. 2050 c.c., qualora, dal trattamento di dati personali, sia cagionato un danno, agli interessati, di responsabilità amministrativa ai sensi degli art. 161, 162 e ,164 del Codice.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il soggetto gestore sarà tenuto nell'esecuzione del contratto ai rispetto degli obblighi derivanti dal CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIONE MONTANA MAROSTICENSE rinvenibile sul sito web istituzionale e dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del Contratto/revoca dell'affidamento dell'incarico.

ULTERIORI ELEMENTI

Si precisa inoltre che:

- nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione della proposta progettuale e per la partecipazione alla fase di discussione critica e per la redazione di eventuali elaborati;
- le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione della convenzione saranno definite fra le parti ai sensi della legge;
- l'esperimento della selezione e della discussione critica di co-progettazione non costituisce per l'Unione Montana Marosticense né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre;
- è espressamente vietato il subappalto del servizio;
- il pagamento dei corrispettivi avviene da parte dell'Unione Montana Marosticense, entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione con esito positivo della procedura volta all'accertamento della conformità dell'esecuzione di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, alle prescrizioni del contratto stesso o dal ricevimento della fattura se il ricevimento della stessa è successivo all'espletamento della procedura di accertamento. In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013, ai sensi della Legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, dal 31 marzo 2015 per il pagamento il fornitore dovrà emettere apposita fattura elettronica da trasmettere tramite il Sistema di Interscambio all'Unione Montana Marosticense. La fattura elettronica dovrà contenere tassativamente alcuni codici che verranno comunicati in fase di stipulazione del contratto. L'Amministrazione non risponde dei ritardi conseguenti alla mancata indicazione in fattura elettronica di detti codici;
- in applicazione all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008, si specifica che l'attività oggetto del contratto non rientra nel campo di applicazione e d'obbligo di redazione del DUVRI;
- il soggetto gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- il soggetto gestore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. In particolare, il soggetto gestore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni e quelle che tutelano il lavoro dei disabili (Legge 12/02/1999 n. 68). Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto gestore l'Amministrazione verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- l'Amministrazione si riserva di procedere alla stipulazione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli articoli n. 1453 e 1454 C.C., ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente, il contratto, ai sensi per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti: frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge, inosservanza degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. In caso di risoluzione all'impresa, saranno addebitati gli oneri derivanti da eventuali azioni di rivalsa per danni in conseguenza dell'inadempimento degli impegni contrattuali. Il provvedimento di risoluzione del contratto/convenzione sarà regolarmente notificato all'impresa, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Vicenza.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del regolamento UE 679/2016, si informa che:

- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla verifica dei requisiti e dei motivi di esclusione dell'operatore economico, dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE e art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della partecipazione all'istruttoria di selezione del presente avviso;
- il trattamento riguarda anche dati sensibili e/o giudiziari (esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia);
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, qualora l'operatore economico intenda partecipare alla procedura in oggetto. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Unione Montana Marosticense possa procedere con le ulteriori fasi della procedura;
- i dati possono essere comunicati alle pubbliche amministrazioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli ai fini delle verifiche di cui al punto primo summenzionato, ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso secondo la normativa sul diritto di accesso e solo in base ad un obbligo di legge;
- i dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli incaricati del Servizio Sociale;
- ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- titolare del trattamento dei dati è l'Unione Montana Marosticense;
- responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali.

Marostica 03/04/2019

Il Responsabile Settore Servizi Sociali
Dott. Michele Angelo Frison

(documento firmato digitalmente)